



COMMISSARIO DI GOVERNO

PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii.)

DECRETO n. 87 del 30 Dicembre 2025

OGGETTO: Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, art. 10, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii.. Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, art. 36-ter, comma 1. Decreto Legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191.

Nomina del Soggetto Attuatore per l'attuazione dei Piani di interventi e progettazioni in capo al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

PREMESSO CHE:

- il D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile", ha previsto all'art. 17 la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- la L. 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" ha previsto, all'art. 2, co 240, che le risorse a valere sulle disponibilità del Fondo infrastrutture e del Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale, di cui all'art. 18, co 1 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni, destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, possono essere utilizzate anche tramite accordo di programma sottoscritto tra la regione interessata e il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011 il dott. Vincenzo Alonzi è stato nominato Commissario Straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma del 23 dicembre 2010 fra il MATTM e Regione Veneto, il quale ha operato fino al 26 giugno 2014;
- il Presidente della Regione è subentrato nelle funzioni di Commissario Straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nella Regione Veneto per effetto dell'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito in L. 11 agosto 2014, n. 116 recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";
- il D.L. n. 91/2014, come modificato da ultimo con il D.L. 17 ottobre 2024 n. 153, convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191, all'art. 10 stabilisce:
 - (comma 1) A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi



COMMISSARIO DI GOVERNO

PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii.)

di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto.

- (comma 2) *Al commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico non è dovuto alcun compenso. In caso di dimissioni o di impedimento del predetto commissario, il Ministro della transizione ecologica nomina un commissario ad acta, fino all'insediamento del nuovo Presidente della regione o alla cessazione della causa di impedimento.*
- (comma 2-bis) *Fermo restando quanto disposto dal comma 2, in tutti i casi di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, dalla carica di Presidente della regione, questa cessa anche dalle funzioni commissariali eventualmente conferitegli con specifici provvedimenti legislativi. Qualora normative di settore o lo statuto della regione non prevedano apposite modalità di sostituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro competente, è nominato un commissario che subentra nell'esercizio delle funzioni commissariali fino all'insediamento del nuovo Presidente. Le disposizioni del presente comma si applicano anche agli incarichi commissariali, conferiti ai sensi di specifici provvedimenti legislativi, per i quali è già intervenuta l'anticipata cessazione dalla carica di Presidente della regione.*
- (comma 2-ter) *Con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...].*
- (comma 2-quater) *Ai commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico sono attribuite anche le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, che possono essere delegate dai medesimi commissari ai soggetti attuatori di cui al comma 2-ter;*
- *il comma 1 dell'art. 36-ter del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 recante "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico" dispone che "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico di cui all'articolo 10, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, all'articolo 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 13 aprile 2019, e all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento";*

TENUTO CONTO che, a far data dal 05/12/2025, il mandato di Presidente della Regione del Veneto, affidato al dottor Luca Zaia, è formalmente cessato con l'insediamento del nuovo Presidente, dottor Alberto Stefani, il quale, ai sensi dell'art. 10, co 2-ter del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e sue modifiche ed integrazioni è subentrato nell'esercizio delle funzioni commissariali;



COMMISSARIO DI GOVERNO

PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii.)

VISTI:

- la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 571 del 4 maggio 2021 che ha istituito, all'interno della Direzione Difesa del suolo e della costa, l'Unità Organizzativa Attività commissariali a cui competono, nell'ambito delle attività in capo al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, la programmazione degli interventi, il coordinamento delle procedure amministrative e contabili per la loro attuazione ed il relativo monitoraggio;
- la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 1438 del 18 novembre 2022 che attribuisce all'ing. Vincenzo Artico l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa (oggi Direzione Difesa del suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici) nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;
- la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 766 del 27 giugno 2023 che, a far data dal 1° luglio 2023, assegna l'incarico, ad interim, di Direttore dell'Unità Organizzativa Attività commissariali all'ing. Pasquale Lo Fiego, Direttore dell'Unità Organizzativa Programmazione Difesa del Suolo, anch'essa incardinata nella Direzione Difesa del Suolo e della Costa (oggi Direzione Difesa del suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici);
- il Decreto commissariale n. 55 del 20 luglio 2023 che nomina Soggetto Attuatore delegato dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, l'ing. Vincenzo Artico, Direttore della Direzione Difesa del suolo e della Costa (oggi Direzione Difesa del suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici) il quale ha svolto le attività fino al 05/12/25;

RITENUTO:

- di procedere, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 e ss.mm.ii., alla nomina del Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani di progettazioni e di interventi in capo al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto individuando, per tale incarico, il Direttore della Direzione regionale Difesa del suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ing. Vincenzo Artico al fine di garantire la continuità amministrativa;
- di delegare al Soggetto Attuatore tutte le attività tecnico – amministrative e contabili necessarie all'attuazione delle progettazioni e degli interventi in capo al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto;
- di assegnare al Soggetto Attuatore il ruolo di sostituto titolare dei conti di contabilità speciale connessi ai piani di progettazioni e di interventi di cui sopra, intestati al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nel Veneto, tra cui le contabilità speciali n. 5596 e n. 6009 ad oggi attive;
- di dare atto che il Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 e ss.mm.ii. opera con i medesimi poteri previste per il Commissario di Governo;
- di delegare il suddetto Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-quater, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 e ss.mm.ii., le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190 per le attività commissariali;

TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore, per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa, ivi inclusi l'acquisizione di servizi e forniture, può avvalersi, in accordo con il Commissario, oltre che delle competenti strutture regionali, anche della collaborazione, previ specifici accordi, degli uffici tecnici e amministrativi dei Comuni interessati, delle Province e della Città Metropolitana di Venezia, dei Provveditorati interregionali alle Opere Pubbliche, della società ANAS S.p.A., dei Consorzi di Bonifica



COMMISSARIO DI GOVERNO
PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO
(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii.)

e delle Autorità di Bacino Distrettuale, nonché delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

VISTI:

- il D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152;
- il D.L. 12 settembre 2013, n. 133 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n.164;
- il D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- il D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36;
- l'Accordo di Programma fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della Legge 191/2009 il 23/12/2010 e i successivi atti integrativi;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del DL n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 164/2014);
- la Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015;
- il Decreto del Direttore Generale Salvaguardia del territorio e delle Acque del MATTM del 22 novembre 2017;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019;
- il Decreto del Direttore Generale Salvaguardia del territorio e delle Acque del MATTM n. 255 del 4 settembre 2019;
- il DPCM 18 giugno 2021 - "Capitolo 907";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022;
- L. 13 dicembre 2024, n. 191;

DISPONE

ART. 1
(VALORE DELLE PREMESSE)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2
(NOMINA DEL SOGGETTO ATTUATORE)

1. È nominato Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani di progettazioni e di interventi in capo al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, ai sensi dell'art. 10, co 2-ter del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e sue modifiche ed integrazioni, il Direttore della Direzione regionale Difesa del suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico.
2. L'incarico di cui al presente articolo è a titolo gratuito e non comporta alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica.



COMMISSARIO DI GOVERNO

PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii.)

ART. 3

(ASSEGNAZIONE AL SOGGETTO ATTUATORE DEI SETTORI D'INTERVENTO)

1. Al Soggetto Attuatore di cui al precedente articolo 2 sono assegnati i settori d'intervento afferenti:
 - a) l'utilizzo delle risorse assegnate al Presidente della Regione del Veneto, in qualità di Commissario di Governo nell'ambito di piani di progetti e di interventi finalizzati al contrasto del dissesto idrogeologico, accreditate sui relativi conti di contabilità speciale tra cui le due contabilità speciali n. 5596 e n. 6009 ad oggi attive;
 - b) la predisposizione e l'adozione di procedure per la realizzazione dei piani di progetti e di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui sopra;
- 2 Al Soggetto Attuatore sono delegate altresì le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190 per le attività commissariali, ai sensi dell'art. 10, co 2 quater del D.L. n. 91/2014 e ss.mm.ii.

ART. 4

(ATTRIBUZIONE AL SOGGETTO ATTUATORE DEI COMPITI E DELLE FUNZIONI)

1. Al Soggetto Attuatore sono affidati, nell'ambito dei piani di progettazioni e di interventi finanziati, i seguenti compiti e funzioni:
 - c) l'attribuzione dell'attuazione delle fasi di progettazione, direzione lavori, affidamento ed esecuzione dei lavori, collaudo e ogni altra attività necessaria per l'esecuzione degli interventi;
 - d) l'aggiornamento, attraverso le piattaforme telematiche dedicate, dei dati relativi allo stato di avanzamento della realizzazione delle progettazioni e degli interventi finanziati;
 - e) l'attribuzione della gestione della spesa, nonché l'approvazione della rendicontazione delle spese sostenute e la presa d'atto degli atti di contabilità finale;
 - f) l'adozione di procedure per la rendicontazione, la liquidazione ed il pagamento al beneficiario finale.

ART. 5

(AVVALIMENTI)

1. Il Soggetto Attuatore, per le attività di cui all'art 4, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa all'attuazione dei piani di progettazioni e di interventi in parola, inclusi l'acquisizione di servizi e forniture, può avvalersi, in accordo con il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, oltre che delle competenti strutture regionali, anche della collaborazione, previ specifici accordi, degli uffici tecnici e amministrativi dei Comuni interessati, delle province e della Città Metropolitana di Venezia, dei Provveditorati interregionali alle Opere Pubbliche, della società ANAS S.p.A., dei Consorzi di Bonifica e delle Autorità di Bacino Distrettuali, nonché delle Società a totale capitale pubblico o delle Società dalle stesse controllate.

ART. 6

(NORMA DI RINVIO)

1. È fatta salva la possibilità di modificare le assegnazioni e le attribuzioni di cui ai precedenti articoli 3 e 4, sulla base di specifiche esigenze che si riscontrassero nell'ambito dell'attuazione dei piani di progettazioni e di interventi in capo al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione del Veneto.



COMMISSARIO DI GOVERNO
PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO
(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii.)

ART. 7
(PUBBLICAZIONE)

1. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario di Governo
Dott. Alberto Stefani

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Stefani', with a stylized flourish at the end.